



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-09-2013 (punto N 5)

Delibera

N 760

del 16-09-2013

Proponente

SALVATORE ALLOCCA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile VINICIO EZIO BIAGI

Estensore LUCA PUCCHETTI

Oggetto

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione fra Regione Toscana e CARITAS Delegazione Regionale Toscana per la realizzazione di azioni su percorsi innovativi nell'area povertà ed esclusione sociale funzionali al sostegno e supporto della programmazione e gestione delle politiche socio-sanitarie nel territorio regionale.

Presenti

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

Assenti

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	ACCORDO di COLLABORAZIONE 2013-2015

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-22055	2013	Riduzione prenotazione		1	50000,00
U-22055	2014	Prenotazione			50000,00
U-22055	2015	Prenotazione			50000,00
U-22055	2013	Prenotazione			50000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la legge regionale 26 gennaio 2004 n. 1 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale Toscana”;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l'articolo 41 che stabilisce che i soggetti gestori di strutture e erogatori di servizi sono tenuti a fornire, attraverso le infrastrutture, le procedure e le regole della Regione, finalizzate alla interoperabilità, le informazioni richieste affinché confluiscono e siano organizzate nel sistema informativo sociale regionale;

Vista legge regionale 5 ottobre 2009 n. 54 “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza”;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR) approvato con delibera del Consiglio Regionale 31 ottobre 2007, n. 113, in modo particolare i punti:

- 1.3.2. "La partecipazione dei soggetti del terzo settore" prevede azioni per potenziare il “pensiero strategico” del e sul terzo settore, promuovendo attività di studio, di conoscenza, di qualificazione (studi, seminari, attività di ricerca e informazione ecc.);
- 6.3. "Una Toscana per i giovani" che prevede azioni per favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, per promuovere un sistema coordinato di informazioni rivolto ai giovani e per prevenire i percorsi della devianza ed esclusione sociale;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Vista la proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015 trasmessa al Consiglio regionale con PDCR n. 38 del 19 dicembre 2011 in particolare il paragrafo 2.2.3.5. "Povertà" che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo della conoscenza delle povertà e delle disuguaglianze in Toscana attraverso analisi e approfondimenti sulle condizioni di vita delle famiglie toscane ed il paragrafo 7.3.3. "Il sistema informativo sociale" che pone l'obiettivo di aiutare e sostenere una logica di rete basata su nuovi modelli di governance, modelli che si rendono fattibili nell'ambito di un sistema di condivisione dei saperi e delle conoscenze in cui le informazioni possano circolare nel pieno rispetto dei principi della privacy;

Preso atto che Caritas opera sull'intero territorio regionale attraverso i suoi centri di ascolto nell'ambito povertà ed esclusione sociale da oltre trent'anni svolgendo attività di ascolto, indirizzo, erogazione di servizi di bassa soglia nonché azioni formative e di sensibilizzazione al fenomeno per la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale e di promozione alla solidarietà e alla cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona contribuendo alla formazione civica sociale, culturale e professionale dei giovani.

Preso atto, inoltre, che gli oltre cento centri di ascolto Caritas facenti parte del progetto Mirod (Messa In Rete Osservatori Diocesani) svolgono funzioni di osservatori diocesani delle povertà e delle risorse le cui attività, realizzate anche in collaborazione con gli enti locali, possono fornire un quadro conoscitivo e

informativo nonché una valutazione sulla condizione di povertà ed esclusione sociale utili al ciclo di programmazione regionale;

Considerato, quindi, che la rete dei centri di ascolto Caritas è per caratteristiche, funzioni, attività svolte e diffusione, una realtà peculiare del territorio regionale nell'ambito della povertà ed esclusione sociale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione che preveda la realizzazione di azioni su percorsi innovativi nell'area povertà ed esclusione sociale funzionali al sostegno e supporto della programmazione e gestione delle politiche socio-sanitarie nel territorio regionale tra Regione Toscana e CARITAS Delegazione Regionale Toscana;

Ritenuto di assegnare la somma massima di € 150.000,00 (centocinquantamila euro) per la realizzazione delle attività previste dall'accordo triennale, di cui:

- Euro 50.000,00 a valere sul capitolo 22055 del bilancio 2013, diminuendo la prenotazione generica n. 201378 assunta a fronte del Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 approvato con D.C.R. 113/2007;
- Euro 50.000,00 a valere sul capitolo 22055 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015, annualità 2014;
- Euro 50.000,00 a valere sul capitolo 22055 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015, annualità 2015;

Ricordato che per le annualità 2014 e 2015 l'efficacia delle prenotazioni di spesa risulta subordinata alla definitiva approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015;

Visto il parere espresso dal CDT nella seduta del 29.08.2013;

Vista la L.R. n.78 del 27.12.2012 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013–2015;

Vista la DGR n.1260 del 28.12.2012 che approva il bilancio gestionale 2013 ed il bilancio pluriennale 2013-2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fra Regione Toscana e CARITAS Delegazione Regionale Toscana avente come oggetto la realizzazione di azioni su percorsi innovativi nell'area povertà ed esclusione sociale funzionali al sostegno e supporto della programmazione e gestione delle politiche socio-sanitarie nel territorio regionale;

2. di individuare l'Area di Coordinamento “Politiche sociali di tutela, legalità, pratica sportiva e sicurezza urbana. Progetti integrati strategici” della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale quale struttura organizzativa incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la formalizzazione e l'attuazione dell'Accordo di collaborazione con il soggetto di cui al punto precedente;

3. di procedere all'assegnazione delle risorse sul bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013-2015 secondo la seguente articolazione:

- Euro 50.000,00 sul capitolo 22055 del bilancio regionale 2013, diminuendo la prenotazione generica n.

201378 assunta a fronte del Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 approvato con D.C.R. 113/2007;

– Euro 50.000,00 sul capitolo 22055 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015, annualità 2014;

– Euro 50.000,00 sul capitolo 22055 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015, annualità 2015;

4. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato accordo di collaborazione all'Area di Coordinamento Politiche sociali di tutela, legalità, pratica sportiva e sicurezza urbana, progetti integrati strategici della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. f della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera c, della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
VINICIO EZIO BIAGI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI